

RAIUNO ore 20,30

Tante star al megaspot del vino

E la pubblicità divenne show. Anzi, megashow. L'idea l'aveva avuta l'anno scorso la Fiat, per promuovere la sua ultima vettura: nonostante le polemiche che accompagnarono l'iniziativa, quest'anno ci riprova persino un ministero. Il prodotto da pubblicizzare è il vino, la rete della tv pubblica prescelta è Raiuno, per caso e fortuna diversa da quella dove solo pochi giorni fa è andato il onda il film *Silva è sola*, sul dramma dell'alcol.

Nino Manfredi, Simona Marchini, Maurizio Micheli, Gianni Agus, Andy Luotto, Don Lurio, Rettore, Celeste, Gemelli Ruggeri, Ambra Orfei, Bruno Gambarotta, Gioele Dix... tutti in pista alle 20,30 per *Una giornata frizzante*, scherzi, canzoni, amori e vino, come recita il sottotitolo. È un varietà prodotto, insieme a Raiuno, dal ministero per l'agricoltura e le foreste e dal ente, per la valorizzazione del vino. In uno studio pubblicitario si decide la nuova campagna per pubblicizzare il prodotto, tra errori, gaffe, battute e bicchieri di vino...

Oggi e domani su Raidue (alle 20,30) Dalla Svizzera alla Rivoluzione: così Damiani ha ricostruito lo storico viaggio di Lenin in chiave di romanzo popolare

Il treno di zio Volodia

Un romanzo popolare. Ma il protagonista di due sere in tv questa volta è «zio Volodia», Lenin: un piccolo uomo perseguitato da un forte dolore alla testa, col cuore ingombrato dall'amore impossibile per due donne, ma soprattutto il grande rivoluzionario, in uno dei momenti più drammatici della storia europea, alle soglie della Rivoluzione d'Ottobre. Alle 20,30 su Raidue *Il treno di Lenin*.

SILVIA GARAMBOIS

È David, il ragazzo di un'altra generazione, scappato dalla Georgia dopo uno sfortunato tentativo, il primo spettatore del *Treno di Lenin* è lui la «chiave» per raccontare l'avventura di un viaggio, una pagina di storia sospesa tra l'emozione dell'attesa (siamo nel '17, in Russia si prepara la Rivoluzione) e la scoperta dei complessi rapporti politici dell'Europa in guerra. Questa sera e domani alle 20,30 Raidue propone il ko-

lossal di Damiano Damiani, prodotto da mezza Europa (Germania, Austria, Francia e Spagna, oltre all'Italia) per raccontare un episodio chiave della storia moderna, il viaggio di Lenin da Zurigo a Pietrogrado, su un treno messo a disposizione dall'Alto comando tedesco. Zinoviev, Radek, Nadja, Platten... una generazione «punita» da Stalin, «riscoperta» dall'Unione Sovietica del nuovo corso (la ribelli-

zione per Zinoviev e Radek, vittime delle grandi purghe, è arrivata solo nel giugno scorso) torna protagonista in tv, in un racconto dai forti sentimenti e dalle licenze letterarie. Un film con un cast importante (Ben Kingsley, Leslie Caron, Dominique Sanda, Paolo Bonacelli). Soprattutto, una grande villa, la donna che Lenin ama riamata. Personaggi che solo il treno può riunire.

La parte più complessa del film è dedicata proprio alla preparazione di questo viaggio che Lenin non può fare solo, per non compromettere la propria immagine: sarà sul treno, però, che si svilupperanno le tensioni del racconto, quelle politiche ma anche quelle degli affetti. Così Lenin, perduto la marmorea espressione di grande della Rivoluzione, settant'anni dopo diventa il protagonista di un romanzo, un po' didascalico e con le passioni del feuilleton, per il grande pubblico della tv. Da Mosca a Zurigo e oltre...

La Germania ha necessità di trovare pace sul fronte orientale, Parvus - complesso e ambiguo personaggio, ex rivoluzionario, grande finanziere - propone di aiutare Lenin



Un'inquadratura de «Il treno di Lenin»

a tornare in Russia: lui guiderà la Rivoluzione dei contadini, lui firmerà la pace. Per Lenin l'aiuto tedesco è l'unico mezzo per tornare in Russia. Ma pone le sue condizioni... È questo l'avvio del lungo film televisivo: un complesso intrigo politico, con i contorni del giallo, dove si intrecciano interessi contrapposti, ideali, spionaggio.

Damiani ha scelto all'inizio la strada del racconto piano,

quasi didattico, con tutti i personaggi alla ribalta, fino a farci conoscere le contraddizioni non solo di Parvus, ma anche del colonnello incaricato di scortare il treno, di Lenin e delle sue donne. È quando il treno parte, vagone «extraterrestre» in terra nemica, che più forte diventa l'aspetto emotivo del film, le passioni diventano litte politiche, pianti di gelosia, e gli stonci lasciano libera la fantasia del regista.

Concerto. David Lee Roth Heavy Metal al bourbon

Viene da lontano, dall'Heavy Metal, ma probabilmente non sa dove andare. È David Lee Roth infila nel suo concerto milanese dosi massicce di chitarra, muscoli e suoni duri, insieme a brandelli di surf music, qualche spruzzo di musica leggera e persino un country degli Everly Brothers. In più trucchi, scherzi, e la conferma: ormai la ghigna da truce metalero può nascondere tutto.

ROBERTO GIALLO

MILANO. Lui prega di non chiamare la sua musica hard rock e gradirebbe anche che nessuno lo accostasse all'heavy metal. Da questo punto di vista, David Lee Roth è un signore onestissimo che ammette di aver cambiato strada dopo una valanga di dischi e una fama da metalero convinto, prima nel Van Halen e poi da solo, sempre in giro per il mondo con la sua musica da cultista. Poi si presenta sul palco, davanti, dai vestiti all'uso sfrenato della chitarra (per fortuna a suonarla c'è Steve Vai, ex compagno di Frank Zappa, un campione del ramo), alla voce roca e tirata, alle luci sparpate sul pubblico, ricorda ai presenti che le radici non si estirpano facilmente. Anche il pubblico del Palatrasardi paga la difficile catalogazione del divo: pelle nera e borchie dominano la scena, pur scendendo a strani compromessi con il colon pastello delle giovanissime, il che denuncia che non si sa più quale abito faccia quale tipo di monaco.

Roth, comunque, non se ne cura. Sul palco con lui c'è Steve Vai, e questo garantisce al concerto l'incendere poderosi di una chitarra perfetta e versatile, convincente quando il ritmo stacca nel blues, bella tenuta quando domina il metallo. Roth, intanto, gioca a fare il gione davanti a quattromila estimatori, con trucchi vecchi del mestiere e saltelli elettrici. Spruzza gli spettatori delle prime file con bourbon d'annata, salta e urla, con la chitarra di Steve Vai (ne cambia una decina, una delle quali a forma di cuore con tre maniche) che gli ricama intorno suoni durissimi. Hard rock, si direbbe, finché Roth non cambia strada, e allora tutto si mescola in un ibrido un po' insolito che culmina con l'esecuzione di *Wake up little Susie*, vecchio pezzo degli Everly Brothers rifatto nel Settanta da Simon e Garfunkel. Si comincia con *Just a Gigolo*, che invece è merce sua, in una specie di swing da musical in finto metallo e continua così, dimostrando che con dieci anni di palco sulle spalle si può suonare di tutto, a patto che si rinunci alla ricerca in una direzione precisa.

Il risultato, insomma, è abbastanza strano: divertente, il campionario delle classifiche americane, ma convincere non ci riesce, se non altro perché il suo approccio è furbetto e conveniente e la ricetta dice di sfruttare le fortune dell'heavy metal per vendere un'altra merce. A tenere alto il livello musicale dello spettacolo c'è Steve Vai, che esegue i suoi numeri con incredibile bravura ed inserisce nei suoi assoli sfumature «zappiane» di grande purezza. E proprio mentre Vai esegue il suo più lungo assolo (dieci minuti buoni di vera chitarra rock, come non si sentiva da tempo), David Lee Roth compare in fondo al palazzetto, issato su un ring dove sloga la sua verva atletica. Il numero finisce con un gigantesco surf (dal formato, il surfista è transoceanico) che lo riporta sul palco, sorretto a mo' di pantofola. Si chiude tra bis, applausi e incertezze sociologiche, con la scena metallica divisa tra irriducibili, dissociati (Bon Jovi) e veri e propri pentiti, tra i quali merita un posto centrale - se non altro a causa delle vendite spropositate - il buon David Lee Roth.

Ecco Odiens, ovvero il peggio del varietà

Nella stagione della sua morte annunciata il varietà televisivo è più vivo che mai. Così sostiene Antonio Ricci nel presentare il suo nuovo show del sabato sera su Canale 5, in concorrenza quasi involontaria con Fantastico. Titolo: Odiens. Simbolo un salame. Conduttori Ezio Greggio e Gianfranco D'Angelo. Nel cast Lorella Cuccarini e Sabrina Salerno. In programma un quiz e l'elezione di una miss.

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO. Festa per la resurrezione del caro vecchio varietà televisivo l'altra sera a Milano. L'occasione è stata fornita dalla presentazione di *Odiens*, nuovo show del sabato sera che andrà in onda su Canale 5, a partire da questa settimana, sotto la direzione di Antonio Ricci e la regia di

Beppe Recchia. Attorno al nuovo Lazzaro erano riuniti tanti: alcuni dei reduci di *Drive in*, più i nuovi acquisti di un cast quasi tradizionale, nel quale militano, con i loro personali vessilli, ben venti miss, due elevatissime vallette, due figlie di D'Angelo, nonché Lorella Cuccarini e Sabrina Salerno. Una quantità esagerata di donne che costituiscono il nuovo harem televisivo di Recchia, al quale si dice che le donne non bastino mai.

Ma, tornando ai reduci, oltre ai conduttori Ezio Greggio e Gianfranco D'Angelo, va considerata la conferma di alcuni autori della banda Ricci: a Lorenzo Beccati e Max Greggio si è unito tra gli altri il giovane Matteo Molinari che, nel cast di *Drive in*, era il ragazzo perseguitato dagli scapaccioni della professione di matematica. Lo diciamo per quelli che pensano che la scuola non sia maestra di vita.

Ricci, del resto, era un insegnante di lettere ed è pur giusto che faccia scuola. Così come è comprensibile che vo-

glia iniziare la serie di quelli che ha definito spettacoli «nazionalpopolareschi». Quello che appare più difficile capire è perché abbia abbandonato la collocazione più appartata su Italia 1 e il pubblico preferenziale dei giovani, per andare a cimentarsi con Dio, patria e famiglia riuniti sotto la bandiera ecumenica di *Fantastico*.

I programmatori di Canale 5 e Berlusconi avranno fatto i loro conti in fatto di audience. Ricci invece pensa a un *Odiens* che ha come emblema il salame jacovittiano disegnato nella sigla del nuovo programma. Un salame che secondo lui ricorda le feste paesane e Sabrina Salerno che cosa dovrebbe simboleggiare? Risposta, due morta-

no almeno duecento persone e questo dato, insieme all'annuncio di numerosi ospiti internazionali di fama, dà la misura di un ritorno al classico televisivo. Impresione rafforzata ancor più da un quiz con premi vari e dalla elezione di una miss da parte del pubblico a casa che avverrà in diretta (con tutto il bello della simulata). Insomma Ricci (che del resto ha lavorato come autore nelle prime tre puntate di *Fantastico*) ha innestato la retorica con lo spicciolato invariato, crediamo, di fare del varietà un'altra tappa del suo discorso nel kitsch televisivo. «Odiens può presentarsi a una prima lettura come il peggio della roba più becera». Questa autolesionistica dichiarazione farebbe pensare a un procedi-

mento di rovesciamento alla Arbore. Ma lo stile Ricci è tutto diverso: non un coinvolgimento ironico e goliardico del pubblico, ma un sovvertimento satirico delle situazioni. Come dice anche Recchia: «La tv è un gioco di simulazione continue. Anche il pubblico vero, coi suoi applausi e gridolini, è sempre falso in televisione. Ecco perché noi usiamo le risate false». «Danno la scansioni al ritmo», incalza Ricci. Il quale, insieme a tutti gli altri, non ha voluto mostrare alla stampa alcuna scena del nuovo varietà, non si capisce se per gelosia o per impossibilità pratica. Tutto lo spettacolo sarà registrato davanti al pubblico poche ore prima della messa in onda. Ma forse anche questo è falso.

<p>RAIUNO</p> <p>7.15-9.40 UNOMATTINA. Con Livio Azzariti e Pina Biondani</p> <p>8.00 TG1 MATTINO</p> <p>9.40 LA VALLE DEI PIOPI</p> <p>10.00 CI VEDIAMO ALLE DIECI. Con Vincenzo Buonassisi ed Eugenio Monti</p> <p>10.30 TG1 MATTINA</p> <p>10.40 CI VEDIAMO ALLE DIECI. (2ª parte)</p> <p>11.00 LA VALLE DEI PIOPI</p> <p>11.30 CI VEDIAMO ALLE DIECI. (3ª parte)</p> <p>11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH</p> <p>12.08 VIA TEULADA 86. con L. Goggi</p> <p>13.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di...</p> <p>14.00 FANTASTICO BIS. Di G. Magali</p> <p>14.15 IL MONDO DI QUARK</p> <p>15.00 DSE: UNIVERSO BAMBINO</p> <p>16.00 CARTOON CLIP. Cartoni</p> <p>16.15 BIG. Programma per ragazzi</p> <p>17.05 OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH</p> <p>18.00 TG1 FLASH</p> <p>18.05 DOMANI SPOSI. Con G. Magali</p> <p>19.30 IL LIBRO, UN AMICO</p> <p>19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE</p> <p>20.30 UNA GIORNATA FRIZZANTE. Scherzi, canzoni, amori e vino. Con Nino Manfredi, Simona Marchini; regia di Walter Lucastro</p> <p>22.00 TELEGIORNALE</p> <p>22.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA</p> <p>22.15 PUGILATO. Luca De Lorenzi-Polcarpo Diaz. Campionato europeo pesi leggeri</p> <p>23.20 DE CHIRICO: CENTENARIO DELLA NASCITA</p> <p>24.00 TG1. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA</p>	<p>RAIDUE</p> <p>7-8.30 PRIMA EDIZIONE</p> <p>8.30 DIAMANTE NERO. Film</p> <p>10.00 CUORE E BATTICUORE. Telefilm</p> <p>11.00 TG2 TRENTATRE</p> <p>11.05 DSE: CHIMICA IN LABORATORIO</p> <p>11.35 L'IMPAREGGIABILE GIUDICE FRANKLIN. Telefilm</p> <p>11.55 MEZZOGIORNO È... Con G. Funari</p> <p>13.00 TG2 ORE TREDICI</p> <p>13.15 TG2 DIOGENE</p> <p>13.30 MEZZOGIORNO È... (2ª parte)</p> <p>14.00 SARANNO FAMOSI. Telefilm</p> <p>14.45 TG2 ECONOMIA</p> <p>15.00 ARGENTO E ORO. Con L. Rispoli</p> <p>16.55 DAL PARLAMENTO - TG2 FLASH</p> <p>17.05 SPAZIO LIBERO. Cio</p> <p>17.25 RAI REGIONE. Beltrina</p> <p>17.50 I FIGLI DELL'ISPETTORE. Telefilm</p> <p>18.20 TG2 SPORTSERA</p> <p>18.35 IL COMMISSARIO KOSTER. Telefilm</p> <p>19.30 METEO 2. TG2. TG2 DIOGENE</p> <p>20.30 IL TRENO DI LENIN. Film in due parti con Ben Kingsley, Leslie Caron; regia di Damiano Damiani (1ª parte)</p> <p>22.20 TG2 STASERA</p> <p>22.30 MASTER '88. Con Califano</p> <p>23.30 TG2 NOTTE - METEO 2</p> <p>23.55 SOVVERSIVI. Film con Giorgio Arlano, Giulio Brogi; regia di Paolo e Vittorio Taviani</p>	<p>RAITRE</p> <p>12.00 DSE: SCIENZA E CULTURA</p> <p>14.00 TELEGIORNALE REGIONALI</p> <p>14.00 DSE: LA DIVINA COMMEDIA</p> <p>15.00 IL GIARDINO CONTEMPORANEO</p> <p>16.30 LUCIA DI LAMMERMOOR. (2ª atto)</p> <p>16.40 PALLAVOLO: FALCONARA-CRKA MOSCA</p> <p>17.30 GEO. Di G. Grilo</p> <p>18.20 VITA DA STREGA. Telefilm</p> <p>18.45 TG3 DERBY. Di Aldo Biscardi</p> <p>19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE</p> <p>19.45 20 ANNI PRIMA. Schegge</p> <p>20.00 COMPLIMENTI PER LA TRASMISSIONE. Con Piero Chiambretti</p> <p>20.30 AGENTE 007: MISSIONE GOLDFINGER. GER. Film con Sean Connery, Gert Fröbe; regia di Guy Hamilton (1ª parte)</p> <p>21.25 TG3 SERA</p> <p>21.30 AGENTE 007: MISSIONE GOLDFINGER. Film (2ª parte)</p> <p>22.20 CORAGGIO DI SAPERE</p> <p>23.30 TG3 NOTTE</p> <p>007, missione Goldfinger (Raitre ore 20,30)</p>	<p>K</p> <p>13.40 CALCIO. Mon-gol-fiera (replay)</p> <p>14.10 CALCIO. Campionato spagnolo</p> <p>16.10 SPORT SPETTACOLO</p> <p>19.00 JUKE BOX</p> <p>20.30 BASKET. Hitachi Venezia-Klosterneuburg Vienna</p> <p>22.15 SPORTIME MAGAZINE</p> <p>13.00 I RYAN. Sceneggiato</p> <p>14.00 UNA VITA DA VIVERE</p> <p>17.30 CARTONI ANIMATI</p> <p>20.30 IL CINICO, L'INFAME, IL VIOLENTO. Film con M. Merli</p> <p>22.30 COLPO GROSSO. Quiz</p> <p>23.45 DOLCE E SELVAGGIO. Film</p> <p>14.30 HOT LINE</p> <p>18.30 U.K. CHART TOP 50</p> <p>19.30 GOLDIES AND OLDIES</p> <p>23.30 BROOKLYN TOP 20</p> <p>24.00 RAPIDO. Musica, cultura</p> <p>0.30 LA LUNGA NOTTE ROCK</p>	<p>TM6</p> <p>13.30 NOTIZIARIO</p> <p>15.00 BATMAN. Telefilm</p> <p>16.00 PERDONO. Film con J. Crawford</p> <p>17.45 TV DONNA. Con S. Mauro</p> <p>18.45 NATURA AMICA</p> <p>20.30 AD UN'ORA DELLA NOTTE. Film con E. Taylor</p> <p>22.15 SEGRETI E MISTERI</p> <p>13.55 RITUALS. Telefilm</p> <p>15.45 CARTONI ANIMATI</p> <p>19.30 SPECIALE FORZA ITALIA</p> <p>20.30 ENIGMA ROSSO. Film</p> <p>22.30 LA FREDA. Film con F. Gasparrini</p> <p>00.15 LUISANA MIA. Telenovela</p> <p>15.00 IL TESORO DEL SAPERE</p> <p>18.00 IL PECCATO DI OYUKI</p> <p>19.00 UN'AUTENTICA PESTE</p> <p>20.25 L'INDOMABILE</p> <p>21.15 VICTORIA. Telenovela</p> <p>22.50 TGA NOTTE</p>
<p>5</p> <p>8.30 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm con Ralph Wate</p> <p>9.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm</p> <p>10.35 CANTANDO CANTANDO. Quiz</p> <p>11.15 TUTTINFAMIGLIA. Quiz</p> <p>12.00 BIS. Quiz con Mike Bongiorno</p> <p>12.35 IL PRANZO È SERVITO. Quiz</p> <p>13.30 CARI GENITORI. Quiz</p> <p>14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz</p> <p>15.05 SO... TO SPEAK</p> <p>15.30 FAMILY TIES. Telefilm con M.J. Fox</p> <p>16.00 BIM BUM BAM. Con Paolo e Uan</p> <p>18.30 MAGNUM P.I. Telefilm «Lettera ad una duchessa» con Tom Selleck</p> <p>19.30 HAPPY DAYS. Telefilm</p> <p>20.25 ARRIVA CRISTINA. Telefilm</p> <p>20.35 STRISCIA LA NOTIZIA. Varietà</p> <p>20.35 TOTÒ, PEPPINO E LE FANATICHE. Film, regia di Mario Mattoli</p> <p>22.30 CIN CIN. Telefilm</p> <p>23.00 MEGASALVISHOW. Varietà</p> <p>23.45 PREMIERE</p> <p>0.15 SAMURAI. Telefilm</p>	<p>9.15 SUPERVICKY. Telefilm</p> <p>9.45 FLIPPER. Telefilm</p> <p>10.10 LA DONNA BIONICA. Telefilm</p> <p>12.00 RIPTIDE. Telefilm</p> <p>13.00 CIAO CIAO. Programma per ragazzi</p> <p>14.00 SMILE. Conduce Gerry Scotti</p> <p>14.30 DEEJAY TELEVISION</p> <p>15.05 SO... TO SPEAK</p> <p>15.30 FAMILY TIES. Telefilm con M.J. Fox</p> <p>16.00 BIM BUM BAM. Con Paolo e Uan</p> <p>18.30 MAGNUM P.I. Telefilm «Lettera ad una duchessa» con Tom Selleck</p> <p>19.30 HAPPY DAYS. Telefilm</p> <p>20.25 ARRIVA CRISTINA. Telefilm</p> <p>20.35 STRISCIA LA NOTIZIA. Varietà</p> <p>20.35 TOTÒ, PEPPINO E LE FANATICHE. Film, regia di Mario Mattoli</p> <p>22.30 CIN CIN. Telefilm</p> <p>23.00 MEGASALVISHOW. Varietà</p> <p>23.45 PREMIERE</p> <p>0.15 SAMURAI. Telefilm</p>	<p>8.20 IL SANTO. Telefilm</p> <p>9.50 IL SENTIERO DEI DISPERATI. Film</p> <p>11.30 CANNON. Telefilm</p> <p>12.30 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm</p> <p>13.30 SENTIERI. Sceneggiato</p> <p>14.30 SONO UN DISERTORE. Film con Tyrone Power, Joan Fontaine</p> <p>17.00 IL PROFUMO DEL SUCCESSO. Telefilm con Morgan Fairchild</p> <p>18.00 NEW YORK. Telefilm</p> <p>18.00 DENTRO LA NOTIZIA. Attualità</p> <p>19.30 GLI INTOCCABILI. Telefilm</p> <p>20.30 SONO INNOCENTE. Gli errori giudiziari. Un programma di Guglielmo Zucconi</p> <p>21.30 DIETRO LA NOTIZIA</p> <p>22.30 NONSOLAMODA. Attualità</p> <p>23.15 IL SAPORE DELLA SAGGEZZA. Film con Susannah Fowle, regia di Bruce Beresford</p> <p>01.15 VEGAS. Telefilm</p>	<p>RADIO</p> <p>RADIONOTIZIE</p> <p>6.30 GR2 NOTIZIE: 7 GR1: 7.20 GR3: 7.30 GR2 RADIODIAMANTO: 8 GR1: 8.30 GR2 RADIODIAMANTO: 9.30 GR2 NOTIZIE: 9.45 GR3: 10 GR1 FLASH: 10 GR2 ESTATE: 11.30 GR2 NOTIZIE: 11.45 GR3 FLASH: 12 GR1 FLASH: 12.10 GR2 REGIONALI: 12.30 GR2 RADIODIAMANTO: 13 GR1: 13.30 GR2 RADIODIAMANTO: 13.45 GR3: 15.30 GR2 ECONOMIA: 16.30 GR2 NOTIZIE: 16.30 GR2 NOTIZIE: 16.45 GR3: 19 GR1 SERA: 19.30 GR2 RADIODIAMANTO: 20.45 GR3: 22.30 GR2 RADIONOTTE: 23 GR1</p> <p>12.03 Via Asago Tenda: 16 il paginone; 17.30 Raiuno jazz '88, 18.30 Musica sera; 19.25 Audiodex, 20.30 Carolina delle lacrime, 21.03 il mondo dei poeti</p> <p>RADIODOUE</p> <p>Onda verde 6 27, 7 26, 8 26, 9 27, 11 27, 13 26, 15 28, 16 27, 17 27, 6 1 giorni, 10.30 Radiodue 3131, 12.45 Vengo anch'io, 15.45 il pomeriggio, 18.32 il fascino discreto della melodia, 20.45 Fari accessi, 21.30 Radiodue 3131</p> <p>RADIOTRE</p> <p>Onda verde 7 23, 9 43, 11 43, 6 Preludio; 7.30 Prima pagina, 8.30-11 Concerto del mattino, 14 Pomeriggio musicale, 17.30 Le fiabe dell'ignora, 21 Primavera di Praga, 23.20 il jazz</p>	

SCEGLI IL TUO FILM

14.30 SONO UN DISERTORE. Regia di Anatole Litvak, con Tyrone Power, Joan Fontaine. Usa (1942). Drama bellico in cui un soldato che non vuole più combattere. Una bella avventura in cui si narra di un soldato che si innamora di una turca psichica. Il lieto fine è in agguato, come se gli americani sapessero già che avrebbero vinto la guerra.

RETEQUATTRO

20.30 AGENTE 007 MISSIONE GOLDFINGER. Regia di Guy Hamilton, con Sean Connery, Gert Fröbe, Gran Bretagna (1964). Ricco il Bond più classico, ovvero Sean Connery. L'agente con licenza di uccidere ha stavolta a che fare con un criminale, il pericoloso Goldfinger, che vuole violare la riserva aurea di Fort Knox.

20.30 YUPPIES 2. Regia di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Jerry Calà, Italia (1986). Il seguito, pensate un po', di «Yuppies», con i soliti quattro amici (Jerry Calà, Christian De Sica, Massimo Boldi ed Ezio Greggio) che inseguono gonnelle più o meno disponibili e combinano scherzi. Se possibile, il secondo capitolo è ancora più brutto del primo.

CANALE 5

20.30 ENIGMA ROSSO. Regia di Alberto Negrin, con Fabio Testi, Christine Kaufmann. Italia (1978). Un commissario in crisi (sia privata che professionale) indaga sull'assassinio di una ragazzina, trovata violentata e uccisa presso una diga. Thrilling all'italiana di Negrin, poi regista del kolossal tv il segreto del Sahara.

ODEON

20.30 AD UN'ORA DELLA NOTTE. Regia di Brian Hutton, con Elizabeth Taylor, Laurence Harvey. Usa (1973). Rocca signora è turbata dalla morte del marito, sfracellatosi in auto insieme all'amante. Soffrì di allucinazioni. Il suo secondo marito (che a sua volta ha un'amante: ripetita non invant...) si preoccupa e pensa bene di chiamare la polizia. Sarà una soluzione?

TELEMONTECARLO

20.35 TOTÒ, PEPPINO E LE FANATICHE. Regia di Mario Mattoli, con Totò, Peppino De Filippo. Italia (1956). Un cavaliere e un ragioniere finiscono in manicomio. Ma sa dichiarano sani di mente. Giurano che a scovolverli sono le rispettive mogli e figlie, con le loro manie. Sarà vero?

ITALIA 1

23.55 I SOVVERSIVI. Regia di Paolo e Vittorio Taviani, con Giulio Brogi, Lucio Dalla. Italia (1967). Film corale sui comunisti. Storie di militanti che hanno come punto di partenza la morte di Togliatti. Protagonisti un compagno che lavora alla sede del partito ed entra in crisi sentimentale, un profugo venezueliano richiamato in patria a sostituire un amico caduto, un giovane che ribadisce la propria fedeltà al Pci, un regista malato che abbandona il film e cui sta lavorando e inizia il giro del mondo.

RAIDUE